

Il nuovo Codice degli Incentivi

Rita Nalli

Il nuovo Codice degli Incentivi

Fonte: D.Lgs. 27/11/2025 n.184, in attuazione della Legge Delega 160/2023

Obiettivo: armonizzare la materia degli incentivi alle imprese

Oggetto: - definisce i principi che regolano i procedimenti amministrativi delle varie agevolazioni
- fornisce disposizioni per l'utilizzo della strumentazione tecnica

Entrata in vigore: 1° gennaio 2026 (ma l'adozione delle disposizioni attuative è prevista per il primo semestre 2026)

Il nuovo Codice degli Incentivi

Contenuti

- Introduzione del «Sistema incentivi Italia» (evoluzione di RNA e incentivi.gov.it)
- Redazione, a cura dell'amministrazione centrale, di un «Programma degli incentivi»
- Istituzione di un Tavolo di Coordinamento Stato-Regioni
- «Bando tipo» per uniformare le procedure
- Estensione dell'accesso alle agevolazioni ai lavoratori autonomi, equiparandoli alle PMI

Il nuovo Codice degli Incentivi

Misure interessate

- Contributi a fondo perduto
- Garanzie su operazioni finanziarie
- Finanziamenti agevolati e altri strumenti rimborsabili
- Interventi nel capitale di rischio
- Agevolazioni fiscali se sono previste attività istruttorie valutative (ed esclusi gli incentivi fiscali in materia di accise)
- Agevolazioni contributive che rispettino determinate condizioni
- Altre forme disciplinate dal bando in conformità con la normativa nazionale ed europea in relazione alle specifiche finalità dell'incentivo

Il nuovo Codice degli Incentivi

Sono definiti:

- gli **Elementi premianti** (rating di legalità, certificazione parità di genere, assunzione persone con disabilità, valorizzazione del lavoro giovanile e femminile, valorizzazione del sostegno alla natalità e alle esigenze di cura)
- i **Motivi di esclusione** (mancato possesso del certificato antimafia, sanzioni interdittive 231, alcune condanne penali ai legali rappresentanti e in alcuni casi, inadempimento dell'obbligo di stipula dei contratti assicurativi per i danni catastrofali)